

IL PUNTO

n. 519 del 11 gennaio 2015

di Marco Zacchera

(mi trovi su marco.zacchera@libero.it – Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.)

SOMMARIO: ISLAM - RAI ITALIA - OK PER LA MOSCHERUOLA – SCHIAFFI RIBADITI - CONOSCERE IL LAGO MAGGIORE – BUONA NOTIZIA - RIFLESSIONE: USCIRE DALL'EURO ?

ISLAM

Mi rifiuto di pensare che la stragrande maggioranza di musulmani possa minimamente condividere le iniziative criminali di una minoranza di fanatici ma si pone il problema a livello mondiale che i paesi musulmani, le autorità religiose islamiche e le comunità musulmane anche del nostro paese dicano finalmente almeno una parola chiara su questi episodi e prendano atteggiamenti conseguenti. Non bastano tiepidi dissensi o parole di circostanza, abbiamo il diritto – come cittadini del mondo ma anche come cristiani – di vedere gesti precisi da parte dei governanti dei paesi islamici e dei loro capi religiosi.

Da che parte stanno “veramente” l’Arabia Saudita come l’Indonesia, il Pakistan come il Sudan, la Somalia o lo Yemen? Attenti perché alla fine i governi siriano, russo, egiziano e perfino iraniano saranno totalitari o poco democratici, ma il loro nemico è comune al nostro.

Non bastano più le operazioni di polizia più o meno internazionali, sono innanzitutto i capi religiosi credibili dell’Islam che devono “scomunicare” i pazzi scatenati e lottare contro di essi. Se non lo fanno bisogna avere allora il coraggio di tenere atteggiamenti diversi verso chi non prende posizioni chiare.

Vale anche per noi, purtroppo, intesi come Unione Europea che vive ipocrisie e contraddizioni che sempre più spesso appaiono indecenti.

Non condivido la demagogia, il giocare sulla paura della gente, il razzismo soprattutto se sfruttato a fini elettorali, ma a Matteo Renzi e a chi come lui se la prende con la Lega sostenendo che gli stranieri vanno “integrati” porrei una domanda: “Ok, ma poi cosa si fa, concretamente, CON CHI NON VUOLE ESSERE INTEGRATO?”

RAI ITALIA (INTERNATIONAL)

Un mio recente e lungo viaggio all’estero mi ha permesso di seguire – dove era possibile – i programmi di RAI ITALIA, quella che fu Rai International.

Passano gli anni ma mi resta la convinzione che i vertici Rai siano convinti che gli italiani all’estero siano sostanzialmente dei sottosviluppati mentali di bocca buona, pronti ad assimilare gli incredibili concentrati di scemenze che vengono trasmesse come “selezione” dei migliori programmi Rai diffusi per il modo. La differenza per esempio con i canali francesi (tra l’altro selezionati per continente) è lampante quanto imbarazzante. La Rai

riesce a diffondere solo polpettoni sentimentali e canzonette, repliche dei programmi politici, cartoni animati giapponesi (!) e “cultura” sempre e regolarmente solo orientata a sinistra così come l’informazione è rigorosamente basata su Rai Tre che di fatto la monopolizza, come la scelta delle interviste.

Nulla è cambiato se non peggiorato con gli anni e ricordo con amarezza le mie lunghe e solitarie battaglie perché su Rai International ci fosse più pluralismo e meno politica “targata”, macché! E non mancavano le risorse visto che qualche anno fa a Rai International stazionava una redazione di 72 collaboratori politicamente scelti con cura. Avevamo in mano i vertici, ma non si riuscì a cambiare una virgola (non si voleva cambiare una virgola!) con i risultati elettorali all’estero che dimostrarono quanto conti – alla lunga – l’informazione faziosa.

Manca anche la volontà: ASSURDO E VERGOGNOSO (è un esempio concreto) che mentre tutte le TV del mondo erano collegate con Parigi subito dopo l’attentato di mercoledì 7 gennaio e per ore correvano i titoli in sovraimpressione dando le ultime notizie, su Rai Italia NULLA ed è continuata imperterrita la replica di “La prova del cuoco” e a seguire “Sottovoce” di Gigi Marzullo che ha proposto una puntata di non si sa quando, ospite in studio una bionda “velina” che a 25 anni si sentiva irrealizzata!

Credo che oggi non ci sia quasi più nessuno a notare queste cose che so però condivise da molti lettori de IL PUNTO sparsi per il mondo. Oltretutto, visto il livello dei programmi, credo che nessun teleutente straniero si sogni mai di vederli, chiudendo così anche un’importante vetrina pubblicitaria, turistica e linguistica che potrebbe rappresentare per il nostro paese.

MOSCHERUOLA

Ancora un **GRAZIE** a chi ha acquistato o letto il mio volume **“LA MOSCHERUOLA – 60 ANNI DI VITA ITALIANA”** sta avendo un buon successo di vendite (ricordo che gli introiti sono devoluti al “Verbania Center”) che fanno prevedere a breve una nuova edizione.

Ho ricevuto molte mail con commenti positivi e spero che altri lettori me lo richiedano in lettura, ma ricordatevi di indicare sempre anche il vostro indirizzo postale per la spedizione, che per i lettori de IL PUNTO è gratuita (costo del volume 12 euro, 10 euro da 2 copie in su)

Per acquistarlo presso la vostra libreria il codice ISBN è 978-88-7245-298-1

Per richiedere LA MOSCHERUOLA scrivete a marco.zacchera@libero.it e fino al 31 gennaio alla spedizione unirò in omaggio anche una copia di INVERNA

SCHIAFFI ALLE “CRETINE”

Molti commenti in settimana alla mia nota sulle due ragazze italiane rapite in Siria, quasi tutte di ampia condivisione. Premesso – ancora una volta – che tutti ci auguriamo della loro pronta liberazione ha commentato in modo esagerato, tra lo scandalistico e il demagogico, il responsabile del PD di Verbania, scandalizzato per le mie frasi, chiedendomi rettifiche ed esprimendo disgusto per il mio lessico.

Confermo parola per parola quello che scritto notando come il sistema “comunista” non cambia nonostante il tempo e le etichette: si estrapolano tre parole dal testo e ci si straccia le vesti

chiedendo la testa del “deviazionista” con la consueta demagogia, senza voler e saper capire il senso del discorso. Certi atteggiamenti cretini – ribadisco – portano a disastri, come è stato il superficiale viaggio in Siria delle due ragazze che oltre sé stesse hanno messo recentemente nei guai anche i soccorritori, oltre a far aumentare il prezzo del loro riscatto. Tra l’altro pare che la ragazza di uno dei terroristi parigini sia scappata proprio in Siria, ospite della “resistenza” siriana!

Circa il responsabile locale del PD si occupi magari anche di altre cose locali perché tra regione provincia e sanità tutte in mano al PD i disastri li stanno notando tutti.

CONOSCERE IL LAGO MAGGIORE: SERIE DI INCONTRI

Segnalo che nei prossimi venerdì 16-23-30 gennaio e il 6 febbraio sempre alle ore 21 e presso la biblioteca civica Ceretti di Villa Maioni a Verbania si terranno quattro serate dedicate alla conoscenza del Lago Maggiore.

L’iniziativa è promossa dal Comune di Verbania e la “rete” delle biblioteche del VCO in collaborazione con l’Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (l’ ex “istituto idrobiologico”) e dalla Commissione Italo-Svizzera per la pesca.

Temi affrontati i laghi Maggiore e d’Orta dal punto di vista idrogeologico, biologico, ittico, storia della pesca e problematiche attuali, lo “stato” del Lago, le operazioni di disinquinamento e i le nuove specie aliene di molluschi. Ingresso libero.

LA BUONA NOTIZIA: RIAPERTA LA SS 34

La Befana ha portato – dopo 50 giorni – la riapertura della strada statale del Lago Maggiore ma visto che i pericoli di nuove frane restano e sono ormai una costante statistica mi auguro che sia la volta buona per non dimenticare il problema ma affrontarlo alla radice ovvero realizzando adeguate gallerie tra Cannero e Cannobio. Se ne parla da troppo tempo, l’ANAS deve considerare questa messa in sicurezza come prioritaria.

RIFLESSIONE: EURO E CENTRO-DESTRA

SU QUESTO TEMA HO RICEVUTO IN SETTIMANA MOLTI COMMENTI e molti lettori mi chiedono di poter partecipare al dibattito. Il problema è che se solo pubblicassi una parte dei commenti ricevuti pur di particolare serietà IL PUNTO diventerebbe lunghissimo.

Mi riservo di riportare dai prossimi numeri in allegato qualche tesi in attesa di trovare una soluzione tecnica che permetta approfondimenti ma anche sveltezza.

Su questo aspetto (news brevi o più lunghe) avevo chiesto un parere ai lettori e quasi tutti quelli mi hanno risposto propendono per approfondire di più.

In linea di massima cercherò di mettere all’inizio del PUNTO della settimana le notizie “brevi” e di attualità e solo di seguito quelle più dettagliate così si potrà decidere di leggere più o meno i testi completi. Grazie comunque della partecipazione, fa piacere capire che si è letti.

Il mio sito www.marcozacchera.it è stato completamente aggiornato ed invito i lettori de IL PUNTO a visitarlo. Grazie anche a quei lettori che – apprezzando queste note – mi manderanno indirizzi mail di potenziali nuovi amici de IL PUNTO .

Tutti i testi de IL PUNTO possono essere liberamente ripresi pregando però di citarne sempre la fonte e di interpretare con correttezza il mio pensiero senza tagli o estrapolazioni. Sarò grato a chi, riprendendo quanto scrivo, avrà comunque la cortesia di comunicarmelo.